

JUDO

Europei a Tel Aviv: subito podio per gli azzurri nei -66 kg MEDVES, L'ARGENTO DI DRAGON BALL

Il friulano cominciò per imitare l'eroe dei cartoni. Oggi c'è Basile

di Giorgio Burreddu

In questi casi non sai mai cosa fare: maledire il destino o abbracciarti alla gloria di seconda mano. Non che l'argento di Matteo Medves, 23 anni, di San Giovanni al Natisone, Friuli, valga meno. Anzi. Certo è che la finale dei -66kg contro lo sloveno Adrian Gomboc un po' di amarezza la lascia: Matteo si meritava di più, l'oro era alla sua portata. Cominciano così gli Europei di Tel Aviv, con la certezza che l'Italia è una squadra bella, ambiziosa e pronta. Ma anche con la consapevolezza che i margini di crescita sono ancora moltissimi. E siccome c'è sempre un nuovo giorno per dimostrare, ecco oggi altre belle possibilità azzurre. Nella seconda giornata di gare, infatti, salirà sul tatami l'oro olimpico Fabio Basile nella nuova categoria dei 73 kg, Edwige Gwend (63 kg), i due fratelli Giovanni (73 kg) e Antonio Esposito (81 kg) e Christian Parlati (81 kg).

DESTINO. Intanto godiamoci l'argento vivo di Matteo, che da piccolo insisteva per fare judo perché voleva imitare Dragon Ball, il suo cartone preferito, mentre mamma lo vedeva bene calciatore. Amante dei buoni libri - «ma non disdegna qualche partita alla playstation» - l'anno della svolta è il 2017. Dal titolo di campione italiano assoluto in febbraio all'argento nell'European Open a Ostia, fino ad arrivare all'Europeo senior a Varsavia da titolare, dove ha lottato finché ha potuto. Con l'ar-

gento di ieri in Israele Medves entra definitivamente tra i grandi del judo.

Era destino. Per arrivare in fondo, ha eliminato il francese Le Blouch per waza-ari, poi l'ungherese Gorjanacz per ippon (spettacolare), ai quarti ha fatto fuori il bronzo europeo 2017 Shikhalizada. In semifinale ha cancellato il montenegrino Marko Gusic. In finale si è arreso all'ippon di Gomboc.

ITALIANI. Niente da fare invece per gli altri quattro azzurri. Il ritorno alle competizioni continentali di Rosalba Forciniti (52 kg) si interrompe agli ottavi: supera al golden score la portoghese Esteves, ma cede all'ungherese Pupp. Matteo Lombardo si ferma al secondo turno nei 66 kg, mentre nei -48 kg Francesca Milani viene squalificata (tre shido) al 2° turno con l'ungherese Csernoviczki. Fuori al primo turno Martina Lo Giudice nei -57 kg, sconfitta dalla francese Cysique.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DONNE - 48 kg: 1. Dolgova (Rus), 2. Csernoviczki (Ung), 3. Nikolic (Ser) e Cherniak (Ucr). **52 kg:** 1. Kuzjutina (Rus), 2. Krasniqi (Kos), 3. Primo (Isr) e Tschopp (Svi). **57 kg:** 1. Gjakova (Kos), 2. Stoll (Ger), 3. Monteiro (Por) e Konkina (Rus). **UOMINI - 60 kg:** 1. Yashuev (Rus), 2. Gerchev (Bul), 3. Mudranov (Rus) e McKenzie (Gbr). **66 kg:** 1. Gomboc (Slo), 2. MEDVES, 3. Shershan (Bie) e Flicker (Isr).

IN TV: diretta RaiSport, ore 15



Matteo Medves, 23 anni, friulano di San Giovanni al Natisone

